

Relazione finale Petroni

1. Descrizione di contenuti, tempi, luoghi, fasi, modalità, strumenti e protagonisti

Dopo anni di colloqui pluridisciplinari deludenti all'esame di licenza media, ho voluto provare a introdurre un lavoro di approfondimento con Power Point nella mia classe 3^C dell'anno scorso, limitatamente al gruppo di informatica del 2° quad. (in concomitanza con il corso da me seguito al DOL).

Il risultato è stato valutato positivamente dai colleghi e dalla presidente. Si è pensato di riprogettare alcune compresenze, che negli anni precedenti non avevano dato grandi risultati, al fine di estendere all'intera classe per tutto l'anno la possibilità di lavorare nel Laboratorio di Informatica, in un'ottica di miglioramento dell'offerta formativa e di modernizzazione dell'insegnamento.

Con il nuovo anno scolastico, quindi, si è introdotta un'ora di lezione con compresenza a tre, pensando di coinvolgere più docenti e la totalità della classe, al fine di allargare gli orizzonti culturali, senza la scadenza imminente dell'esame. In questo modo, gli alunni possono svolgere gli argomenti di Informatica per tutto l'anno, non solo in un quadrimestre, nella sola compresenza Informatica-Tecnologia.

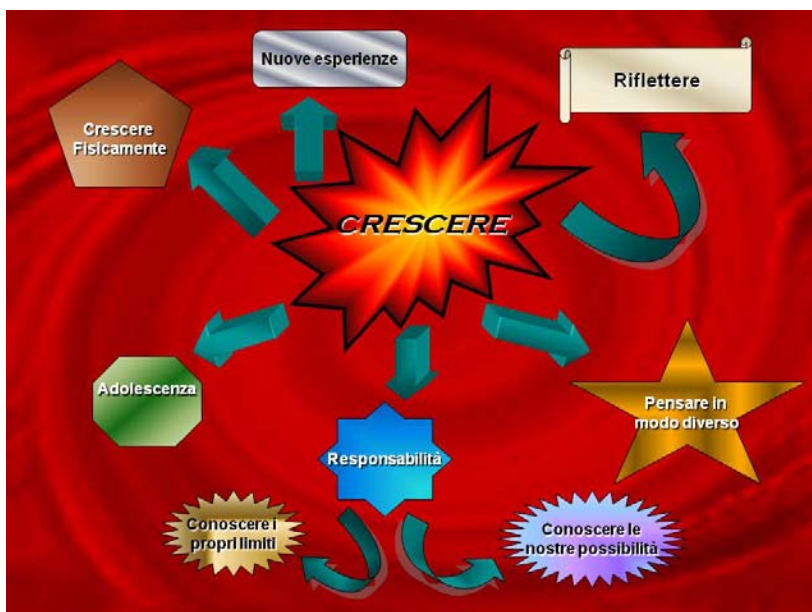
L'apporto delle tre docenti, di Italiano, di Storia e Geografia, di Matematica, Scienze e Informatica, ha dato fin da subito la possibilità di ampliare gli orizzonti culturali del lavoro con le NT, affrontando temi interdisciplinari, mostrando collegamenti culturali tra materie diverse, ampliando in modo accattivante la realtà usuale dello studio sul libro di testo.

Partendo da situazioni "consuete" (classe, lavagna, docenti)



si è dato spazio ad un primo "brain-storming", lavorando su un tema concreto che interessava i ragazzi.

Dalla prima mappa, riportata su foglietti di appunti, si è passati alla prima stesura su Power Point, esagerando anche con gli effetti speciali.



Si è passati poi alla vera e propria fase di ricerca e di approfondimento, di cui il progetto presentato è solo la parte iniziale.

Infatti, oltre al progetto presentato qui, si stanno preparando altri approfondimenti sulle migrazioni (gli italiani nelle Americhe, con approfondimento storico sulle condizioni di vita dei contadini in Italia), le trasformazioni fisiche dell'adolescenza (la pubertà, il racconto di Primo Levi), la Costituzione Italiana, gli effetti delle sostanze sulle capacità attentive delle persone.

2. Numero di classi coinvolte, di insegnanti, di ragazzi che hanno partecipato alla sperimentazione

Ha partecipato la classe 3° C (24 alunni), con le professoresse Angelica Rinaldi (Italiano), Maria Grazia La Barbera (Storia Geografia) e la relatrice del progetto, Marina Petroni (Matematica, Scienze e Informatica)

3. Vantaggi e svantaggi

Gli alunni appaiono più coinvolti e motivati nello studio delle materie orali;

L'uso delle NT e l'elaborazione in compresenza si prefiggevano questo scopo, attirando gli alunni con nuove proposte più accattivanti.

Il lavoro di approfondimento con le colleghe è stato necessario per sfatare il mito di trovare tutto su Internet, infatti ci premeva anche dare strumenti per il controllo delle informazioni, con l'uso dei testi tradizionali e delle Biblioteche, con la ricerca delle fonti.

4. Eventuali difficoltà incontrate, sia tecniche che metodologico - didattiche

I ragazzi sono molto lenti nelle realizzazioni di PP, perché si perdono spesso nelle animazioni, talvolta eccessive. Questo porta alla necessità di lavorare fianco a fianco con loro, cosa non sempre facile da fare con gruppi di 12 alunni alla volta.

Non semplice convincere gli alunni a seguire le indicazioni di grafica e layout, suggerite per rendere più gradevoli le presentazioni.

5. Abilità acquisite dagli insegnanti e dagli alunni

Alunni:

Capacità di effettuare ricerche mirate in Internet, con la guida delle docenti.

Capacità di sintetizzare concetti in mappe concettuali

Capacità di usare Power Point in modo efficace

Docenti:

Capacità di usare le tecnologie informatiche in modo disinvolto

Capacità di usare Power Point in modo efficace

6. Modalità di relazione osservate tra alunno e docente (analogie e differenze con le altre situazioni d'apprendimento)

Nel lavoro di PP, l'alunno chiede consigli, non si sente giudicato, ma consigliato a sviluppare le sue idee. Molti alunni, grazie ad una buona competenza informatica, possono interloquire in modo più sicuro con l'insegnante. Questo atteggiamento positivo è utile soprattutto con gli alunni in difficoltà con le materie tradizionali (Matematica ed Italiano soprattutto).

7. Modalità di relazione osservate tra alunno ed alunno (analogie, differenze ...)

Elevata la collaborazione tra alunni, con scambi di consigli e di materiali. Questa modalità viene incoraggiata abitualmente solo nelle attività a gruppi.

8. Modalità di relazione osservate tra docente e docente (analogie e differenze ...)

Il nostro consiglio di classe è già ben affiatato, con collaborazione e reciproco aiuto anche con le colleghe nuove. Questa attività è stata possibile anche grazie all'abitudine a lavorare in gruppo ed ha contribuito a valorizzarla e a rafforzarla.

9. Valutazione delle tecnologie e del materiale usato

- I contenuti ci sono sembrati validi; solo una parte è stata scritta nelle varie slides, perché rimane importante anche la parte orale di accompagnamento.
- La funzionalità didattica è stata rispettata, soprattutto come approfondimento dei concetti esposti
- Molto facile è stato l'apprendimento delle tecniche di elaborazione di Power Point, meno semplice l'uso ragionato degli effetti e dei colori

10. Valutazione dell'esperienza in termini di arricchimento professionale

Le colleghe sono rimaste molto colpite dalla fruibilità del metodo e si sono convinte ad usarlo, anche con l'auto-aiuto. Ritengo che questo aspetto valga molto di più di tanti corsi di aggiornamento più o meno imposti.

11. Valutazione dell'esperienza da parte dei ragazzi

Molto positiva per quel che riguarda gli aspetti "ludici" del lavoro, la parte contenutistica è stata apprezzata soprattutto dal gruppo che ha approfondito le tematiche ambientali, come si può valutare dai risultati.

12. Indicazioni circa una eventuale prosecuzione dell'esperienza

L'esperienza sarà continuata nel 2° quadrimestre, per arrivare a produrre tanti diversi PP, personalizzati e adattati da ogni alunno, in base alle proprie preferenze e attitudini.

